LECCOTODAY

Valmadrera: scomparso Mario Rusconi, fondatore della storica gastronomia cittadina

L'uomo, 85 anni, è stato strappato all'affetto dei suoi cari da un improvviso malore

Mario Rusconi, 85 anni, scomparso questa mattina

Il sindaco Antonio Rusconi, con la Giunta e l'Amministrazione Comunale di Valmadrera partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di Mario Rusconi, 85 anni, macellaio storico, una delle figure più conosciute nella comunità di Valmadrera.

«Quando il figlio Maurizio, già consigliere comunale con Progetto Valmadrera, mi ha telefonato in mattinata per comunicarmi che, causa un improvviso malore, Mario ci aveva lasciati - dichiara il sindaco Rusconi-, ho ripercorso quarant'anni di amicizia e di vita attiva nella nostra realtà».

«Sostenitore morale e politico»

Mario aveva cominciato l'attività di macelleria presso il negozio storico di via Stoppani e, poi, lo aveva trasferito con un più ampio macello in via Manzoni, angolo via del'Asilo, dove oggi il figlio Maurizio con la famiglia gestisce la Gastronomia Rusconi, all'interno della quale, comunque, Rusconi non faceva mancare la presenza. È stato poi per quarant'anni dirigente, presidente della Virtus Valmadrera, società sportiva storica di

calcio scioltasi nel 2012, e «aldilà della rivalità tra Polisportiva e Virtus che ci divideva, anche pochi giorni fa mi domandava della nuova squadra, della classifica», rammenta il sindaco.

«Era poi - prosegue il primo cittadino - una persona generosa, sensibile. Un ricordo su tutti: i pranzi, le cene di Sant'Antonio con gli uregiatt all'Associazione Genitori e Amici degli Handicappati dovevano essere preparati da lui e in seguito dalla sua gastronomia, senza guardare al tornaconto o, talora, alla perdita economica. Mi è sempre stato al fianco, con sostegno morale e politico, in tutta la mia attività amministrativa. Una persona di grande valore umano e professionale che era stata premiata a una Serata dello Sport con il Premio alla Carriera».

Mario Rusconi lascia i figli Maurizio, che continua l'attività ed è presidente di Confcommercio Macellai, ed Ercole, dirigente del Lecco Calcio a 5, le rispettive famiglie con i nipoti.